



Città di Erice
Città di Pace e per la Scienza

“Cittadinanza Attiva per la Città che Vogliamo”

REGOLAMENTO ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DEI BENI E DEI SERVIZI COMUNALI

*Testo approvato dal Consiglio Comunale con
deliberazione n.112 del 17.12.2015*

I N D I C E

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Oggetto del Regolamento – Obiettivi e finalità.
- Art. 2 - Ambiti d’applicazione.
- Art. 3 - I Cittadini Attivi.
- Art. 4 - Albo della Cittadinanza Attiva.
- Art. 5 - Requisiti.
- Art. 6 - Obblighi dei volontari, rinuncia e revoca, Interruzioni.
- Art. 7 - Partecipazione delle Associazioni / Imprese.
- Art. 8 - Rapporti con i singoli volontari e le Associazioni di volontariato.

TITOLO II - DISPOSIZIONI PROCEDURALI

- Art. 9 - Responsabile gestionale – Individuazione beni e servizi.
- Art. 10 - Proposte di collaborazione.
- Art. 11 - Patto di collaborazione.
- Art. 12 - Patto di collaborazione con cittadini minori.

TITOLO III - DISPOSIZIONI TECNICHE E DI SICUREZZA

- Art. 13 - Modalità di svolgimento delle attività.
- Art. 14 - Obblighi dell’Amministrazione.
- Art. 15 - Oneri a carico dei singoli volontari.
- Art. 16 - Oneri a carico delle Associazioni / Imprese

TITOLO IV - RICONOSCIMENTI ESENZIONE ED ONERI

- Art. 17 - Riduzioni/Esenzione tributi locali.
- Art. 18 - Autofinanziamento.
- Art. 19 - Agevolazioni.
- Art. 20 - Sponsorizzazioni.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 21 - Integrazione del Regolamento.
- Art. 22 - Allegati – Schema di domanda.
- Art. 22 - Clausole Integrative.
- Art. 23 - Disposizioni transitorie e finali.

ALLEGATI

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1

(Oggetto del Regolamento – Obiettivi e finalità)

1. Il presente Regolamento, in armonia con le previsioni della Carta Costituzionale e dello Statuto Comunale, in riferimento anche alle norme emanate con il D.L. nr. 133 del 12 Settembre 2014, **convertito con modificazioni dalla Legge nr. 164 dell’ 11 Novembre 2014**, art.24 avente per oggetto *“Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio”*, disciplina le forme di collaborazione dei cittadini residenti nel territorio e/o Associazioni con l’Amministrazione Comunale, nonché la tutela e il sostegno alle forme di cittadinanza attiva per la gestione dei beni e dei servizi del comune.
2. Il Comune di Erice riconosce il ruolo del volontariato come forma di solidarietà sociale, di sinergia tra pubblico, privato e volontari, rispondendo al principio di sussidiarietà orizzontale.
3. Le disposizioni si applicano nei casi in cui l’intervento dei cittadini volontari sia volto ad una concreta manifestazione d’interesse per la cura e la gestione dei servizi e dei beni urbani o che risponda alla sollecitazione dell’Amministrazione Comunale, mediante la sottoscrizione di patti di collaborazione con l’Ente.
4. Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente Regolamento le previsioni regolamentari del Comune che disciplinano l’erogazione delle agevolazioni economiche a sostegno di singoli e associazioni, in attuazione anche dei vigenti dispositivi legislativi.
5. L’Amministrazione Comunale, con l’adozione del presente regolamento, persegue diverse finalità, quali:
 - a. favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nella città, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio per la tutela e la promozione del benessere della città; in tale ottica, l’individuazione degli ambiti di attività e delle modalità attuabili, porranno un’attenzione particolare sugli aspetti che possano favorire la relazione fra le più varie componenti del tessuto sociale e la concreta partecipazione alla vita della comunità;
 - b. integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai cittadini attraverso l’apporto degli stessi;
 - c. incentivare, anche con sgravi fiscali e/o altri riconoscimenti regolamentati, le buone pratiche/azioni poste in essere dai cittadini per la gestione condivisa dei beni e dei servizi comunali.

6. Le attività di volontariato disciplinate dal presente Regolamento non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza del Comune o di mansioni proprie del personale dipendente del Comune. Tali attività, anche quando continuative, rivestono inoltre carattere occasionali, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
7. L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura burocratica del Comune né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura e in ogni caso non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.
8. Le attività dei volontari sono totalmente gratuite e non possono essere in alcun modo retribuite. Per le attività svolte con le previste modalità, l'Amministrazione riconosce ai volontari dei benefici così come disciplinati agli articoli 17 – 18 – 19 - 20 del presente Regolamento e/o dai regolamenti correnti e successivi.

ART.2

(Ambiti d'applicazione)

1. I cittadini e/o associazioni di volontari prestano il servizio civico nell'ambito delle attività individuate, a titolo esemplificativo, nelle seguenti aree:
 - a. **AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA**
relativa ad attività di carattere culturale, ossia quelle inerenti la tutela, la promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative e sportive ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, etc., organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, comprensive della gestione delle sale pubbliche e della sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza.
 - b. **AREA TECNICA**
relativa ad attività inerenti alla manutenzione e rigenerazione del verde pubblico, manutenzione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano, pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale, pulizia dei litorali balneari, vigilanza e manutenzione parchi giochi, piccoli lavori di manutenzione presso gli edifici di proprietà e/o in uso al Comune (biblioteca, scuole, impianti sportivi...) ecc., altri servizi di pubblica utilità;
 - c. **AREA SOCIALE**
servizi resi nell'area socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa, relative agli interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di

emarginazione sociale, collaborazione didattiche nel doposcuola, corsi di lingue, corsi sull'uso dei sistemi informatizzati, assistenza e vigilanza davanti gli istituti scolastici, accompagnamento e sorveglianza bambini su scuolabus, servizio di accompagnamento/assistenza a disabili e anziani.

2. La Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie ha facoltà di individuare ulteriori aree e/o ambiti di intervento non ricomprese nel suddetto elenco, ovvero di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento.
3. E' escluso dalle competenze del presente Regolamento il Servizio di Protezione Civile in quanto regolato da specifica normativa e da specifiche convenzioni.

ART. 3

(I Cittadini Attivi)

1. Per *Cittadini Attivi* si intendono tutti quei soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazione sociale o in forma imprenditoriale che si attivano per la cura e la valorizzazione dei beni e dei servizi del Comune.
2. Gli interventi di cura e valorizzazione sono aperti a tutti con le modalità procedurali previste nel presente regolamento e previa iscrizione all'*Albo della Cittadinanza Attiva*.
3. Il Comune ammette la partecipazione di singoli cittadini alle suddette attività, anche quale forma di riparazione di danno nei confronti dell'Ente ai fini previsti dalla legge penale, ovvero quale misura alternativa alla pena detentiva e alla pena pecuniaria, con le modalità previste dalla normativa in materia di pubblica utilità.

ART. 4

(Albo della Cittadinanza Attiva)

1. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente regolamento è istituito ***l'Albo della Cittadinanza Attiva***.
2. Entro il 31 dicembre di ogni anno, le persone o le associazioni / imprese interessate alle attività e ai servizi di cui al presente regolamento potranno presentare domanda di iscrizione all'Albo come da **Modulo - A** - (per i cittadini) e come da **Modulo - B** - (per le associazioni/imprese), in allegato al presente regolamento.

Le domande dovranno indicare:

- Generalità complete;
- Possesso dei requisiti richiesti;

- Attività/servizio a cui si intende partecipare ovvero proposte di attività/servizio da svolgere nell'ambito delle attività/servizi previsti dal presente regolamento;
 - Disponibilità in termini di tempo;
3. Le domande di iscrizione vengono esaminate da un'apposita Commissione interna composta dai rappresentanti all'uopo individuati nei seguenti Settori comunali:
- a. Segretario Generale o suo delegato, in qualità anche di Presidente della Commissione;
 - b. 1° Settore – Affari Generali;
 - c. 2° Settore – Sport e Pubblica Istruzione;
 - d. 4° Settore – Gestione Risorse;
 - e. 5° Settore – Lavori Pubblici;
 - f. 7° Settore – Cultura, Eventi e Centro Storico;
 - g. 8° Settore – Servizi Sociali e politiche giovanili.
4. La suddetta Commissione, che si riunisce almeno due volte all'anno e/o quando se ne presenti la necessità, provvede alla verifica delle condizioni di idoneità oggettiva e soggettiva del richiedente rispetto alle relative prospettate attività, all'approvazione dell'elenco dei volontari idonei e alla conseguente iscrizione nell' *Albo della Cittadinanza Attiva per la Città che Vogliamo*. Della seduta viene redatto apposito processo verbale.
5. Il responsabile del servizio comunale presso il quale il volontario iscritto all'Albo chiede di prestare la propria opera può invitare il medesimo ad un colloquio per acquisire maggiori elementi al fine di verificare le predisposizioni e le attitudini individuali in relazione alle attività verso le quali è stata espressa preferenza da parte del volontario.
6. I volontari inseriti nell'elenco vengono impiegati in base ad un piano concordato con gli stessi, tenuto conto della disponibilità, capacità e potenzialità dei singoli e delle relative attitudini e pregresse esperienze personali.
7. Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, a cura del responsabile del servizio competente può essere valutata la possibilità, anche temporanea, di procedere ad una rotazione per consentire l'accesso ad un numero maggiore di soggetti disponibili.
8. Entro il 31 gennaio di ogni anno verrà formato l'*Albo della Cittadinanza Attiva per la Città che Vogliamo* e pubblicato all'Albo Pretorio in apposita sezione del sito dell'Ente. L'Albo verrà rinnovato ogni anno.

Art. 5 (Requisiti)

1. I cittadini che intendono svolgere servizio di volontariato civico devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere residenti nel Comune di Erice;
 - aver compiuto il 18° anno di età;
 - aver compiuto il 16° anno di età, previa sottoscrizione di atto assenso del soggetto esercente la potestà genitoriale, esclusivamente per interventi e/o servizi non complessi, resi sempre alla presenza di volontari qualificati e maggiorenni, con le modalità e prescrizione disciplinate dai competenti settori dell’Amministrazione;
 - essere in possesso dell’idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell’attività o del servizio da svolgersi, accertata mediante presentazione dell’interessato di valida certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
 - assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o sottoposizione a misure che escludano, secondo la normativa vigente, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e l’accesso all’impiego presso la pubblica Amministrazione;
 - di godere dei diritti civili e politici;
 - aver adempiuto regolarmente agli obblighi tributari del Comune di Erice; in caso di inadempienza possono svolgere esclusivamente attività di volontariato solo a sostegno delle proposte formulate dall’Amministrazione con le modalità sottoscritte con il *Patto di Collaborazione*.

2. Per le Associazioni / Imprese i requisiti richiesti sono:
 - sede legale nel Comune di Erice;
 - essere iscritte nell’apposito Registro Regionale laddove richiesto dalle normative vigenti (le associazioni sportive dovranno essere regolarmente registrate);
 - per il titolare o rappresentante legale, assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o sottoposizione a misure che escludano, secondo la normativa vigente, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e l’accesso all’impiego presso la pubblica Amministrazione;
 - per il titolare o rappresentante legale, di godere dei diritti politici e civili;
 - aver adempiuto regolarmente agli obblighi tributari del Comune di Erice; in caso di inadempienza possono svolgere esclusivamente attività di volontariato solo a sostegno

delle proposte formulate dall'Amministrazione con le modalità sottoscritte con il Patto di Collaborazione;

- scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Erice;
3. Le Associazioni/Imprese possono impiegare personale non residente nel Comune di Erice, a condizione che risultano, in ogni caso, essere in possesso dei requisiti di cui al comma 1. del presente articolo.

ART.6

(Obblighi dei volontari – Rinuncia e revoca - Interruzioni)

1. I volontari, si impegnano a:
- svolgere le attività esclusivamente per fini di partecipazione attiva alla vita della comunità e di solidarietà, in forma gratuita, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
 - operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con i responsabili dei servizi, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
 - operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività;
 - operare nel pieno rispetto delle funzioni e del ruolo degli uffici e del personale comunale con i quali entrano in relazione;
 - partecipare ai percorsi di formazione che vengano eventualmente organizzati dall'Amministrazione per favorire le migliori condizioni di svolgimento delle attività.
2. La cancellazione dall'elenco viene disposta dalla medesima commissione di cui al precedente art. 4, al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
- I volontari potranno rinunciare al servizio civico avvisando il personale designato dall'A.C. **con un preavviso di almeno 30 giorni**, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili adeguatamente documentate. In tal caso, il volontario/associazione verrà cancellato per l'anno solare di riferimento dall'Albo. Le agevolazioni previste saranno commisurate all'attività realmente svolta;
 - per accertata inidoneità del volontario o qualora l'iscritto per due anni consecutivi non presti alcuna attività di volontariato;
 - per accertato e comprovato inadempimento da parte del volontario nello svolgimento delle attività al medesimo assegnate (in particolare, svolgimento non consono delle attività assegnate, mancato rispetto delle modalità operative stabilite, ripetuto e

immotivato rifiuto a svolgere attività di volontariato per le quali si era dichiarata la propria disponibilità), senza che il volontario possa vantare pretese verso l'Amministrazione Comunale;

- in caso di inadempimento agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno dei requisiti richiesti. Nel caso di inadempimento ovvero di sopravvenienza di sentenze passate in giudicato, non si applicherà alcuna esenzione/riduzione o concessione di altri benefici e si procederà alla cancellazione immediata dall'Albo;
3. Qualora le interruzioni del servizio di volontariato avvengano senza preavviso, salvo cause di forza maggiore opportunamente documentate, l'Amministrazione Comunale non riconosce a tali soggetti nessun beneficio e/o agevolazione per lo svolgimento delle attività svolte e sottoscritte con il Patto di Collaborazione. In tal caso, il volontario/associazione verrà cancellato per due anni consecutivi *dall'Albo della Cittadinanza Attiva*.
 4. Qualora invece le interruzioni sono poste dall'Amministrazione per cause non prevedibili e non giustificabili, le agevolazioni concesse ai volontari/associazioni saranno commisurate all'attività realmente svolta. In tale contesto, nello scorrimento *dell'Albo della Cittadinanza Attiva* per le successive chiamate, detti volontari hanno la precedenza rispetto ad altri volontari che hanno portato a termine la loro prestazione di volontariato nell'anno di riferimento.

Art. 7

(Partecipazione delle Associazioni / Imprese/Singoli cittadini)

1. La partecipazione di associazioni e organizzazioni di volontariato e di imprese avviene con la stipula del *Patto di Collaborazione*, così come previsto dal presente Regolamento e delle linee guida e/o convenzioni tipo predisposte dalla Giunta Comunale, sulla base di singole apposite convenzioni volte a definire:
 - le attività da svolgersi da parte dei volontari;
 - il numero e le caratteristiche dei volontari;
 - mezzi ed attrezzature e quant'altro si vuole impiegare per l'espletamento delle attività di volontariato;
 - le modalità e i tempi di realizzazione delle attività;
 - gli oneri e responsabilità a carico delle Associazioni/Imprese/**Singoli cittadini**;
 - l'impegno ad operare in forma coordinata con il responsabile del servizio comunale interessato nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione Comunale assicurando l'adeguata continuità dell'intervento;

- la facoltà dell’Amministrazione di interrompere in qualsiasi momento la collaborazione instaurata, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e/o inadempimento.
2. Eventuali riconoscimenti e/o agevolazioni per l’attività di volontariato svolta verranno formulati con il *Patto di Collaborazioni*, sottoscritto con l’Amministrazione Comunale.

ART.8

(Rapporto con i singoli volontari e le associazioni di volontariato)

1. L’Amministrazione Comunale si impegna a portare a conoscenza dei singoli volontari della costituzione, a livello locale, di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti con le pubbliche istituzioni singolarmente o in forma associata.
2. L’Amministrazione Comunale si impegna a promuovere occasioni di incontro tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, affinché questi possano esaminare e valutare le opportunità positive offerte dalla vita associativa.
3. L’Amministrazione Comunale si impegna ad organizzare periodici incontri dei volontari civili con le associazioni di volontariato al fine di:
 - promuovere le organizzazioni di volontariato impegnate in attività di solidarietà sociale;
 - promuovere le attività di volontariato nei confronti dei cittadini e, in particolare, dei giovani;
 - attivare, in accordo e in collaborazione con le associazioni di volontariato, azioni specifiche di sostegno sociale sulla base di attività rivolte a rilevare i bisogni della comunità locale.

TITOLO II – DISPOSIZIONI PROCEDURALI

ART. 9

(Responsabile gestionale – Individuazione beni e servizi)

1. L'organizzazione della funzione di gestione della collaborazione con i cittadini volontari deve essere tale da garantire la massima prossimità al territorio dei soggetti deputati alla relazione con il cittadino, il massimo coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo ed il carattere del suo esercizio.
2. Al fine di semplificare la relazione con i *Cittadini Attivi*, la Giunta Comunale individua il Settore deputato alla gestione delle proposte di collaborazione. Tale Settore provvede direttamente all'attivazione degli Uffici interessati e costituisce per il proponente l'unico interlocutore nel rapporto con l'Amministrazione.
3. Il Comune, periodicamente, rende noto con un avviso pubblico:
 - a. L'elenco degli spazi, degli edifici che potranno formare oggetto di interventi di cura o di manutenzione ordinaria, indicando le finalità che si intendono perseguire attraverso la collaborazione con i cittadini attivi;
 - b. I vari ambiti di intervento per la produzione di servizi collaborativi.

ART. 10

(Proposte di collaborazione)

1. Le proposte di collaborazione dovranno essere redatte seguendo le linee guida previste dal regolamento: nella descrizione del progetto si dovrà specificare, oltre all'ambito d'intervento prescelto, la durata, il luogo e il periodo nel quale si svolgerà e si dovranno indicare quali sono i benefici attesi sull'attività dell'amministrazione pubblica e le risorse che s'intendono impiegare per realizzare il progetto. Le risorse possono essere umane, professionali, logistiche, informative, economiche. Nella descrizione del progetto devono essere fornite tutte le informazioni necessarie affinché queste caratteristiche possano essere valutate.
2. La gestione delle proposte di collaborazione si differenzia a seconda che:
 - a. **La proposta di collaborazione sia formulata in risposta ad una sollecitazione dell'Amministrazione:**
 - Con apposita deliberazione di Giunta, previo uno studio di fattibilità e progettazione reso dai competenti settori, si determina un programma ben definito per ambito d'intervento. Il progetto deve descrivere le prestazioni da effettuarsi a cura dei volontari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella stessa determina verranno specificati iter procedurali e scadenza per la presentazione delle

manifestazioni d’interesse da parte dei cittadini a voler sottoscrivere un patto di collaborazione con l’A.C., previa iscrizione all’Albo della Cittadinanza Attiva, così come disciplinato nel presente regolamento.

b. La proposta sia presentata da singoli o gruppi di cittadini, associazioni o imprese:

- negli ambiti previsti dal presente Regolamento, al fine di garantire che gli interventi dei cittadini attivi per la cura dei beni e servizi del comune avvengano in armonia con l’insieme degli interessi pubblici e privati coinvolti, le proposte di collaborazione devono ricevere il consenso dell’Amministrazione Comunale;
 - la proposta viene inoltrata secondo lo schema di domanda **Modello - C -**, in allegato al presente regolamento.
3. Il Settore deputato alla gestione delle proposte di collaborazione, sulla base delle valutazioni tecniche e di opportunità acquisite, predisporre gli atti necessari a rendere operativa la collaborazione e li propone al dirigente dell’ufficio o degli uffici competenti per materia.
 4. Qualora ritenga che non sussistono le condizioni tecniche o di opportunità per procedere, previa valutazione della Giunta Comunale, il Settore lo comunica al richiedente illustrandone le motivazioni.
 5. In caso di esito favorevole dell’istruttoria, la proposta di collaborazione è sottoposta al vaglio della Giunta Comunale, per le determinazioni di competenza.
 6. In caso di approvazione della proposta da parte della Giunta Comunale, l’iter amministrativo si conclude con la sottoscrizione del patto di collaborazione, che rientra tra le competenze gestionali del dirigente.
 7. La proposta di collaborazione che determini modifiche sostanziali allo stato dei luoghi o alla destinazione d’uso degli spazi pubblici è sottoposta al vaglio preliminare della Giunta.
 8. I patti di collaborazione sottoscritti verranno pubblicati sul sito istituzionale dell’A.C. al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

ART. 11

(Patto di collaborazione)

1. Il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e prestazione di servizi per la collettività.
2. Il contenuto del patto varia in relazione al grado di complessità degli interventi concordati e della durata della collaborazione. Il patto, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivise;
 - b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
 - c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
 - d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del patto;
 - e) le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa delle attività di volontariato svolte, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità secondo quanto previsto dal presente Regolamento, nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività;
 - f) le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
 - g) le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare;
 - h) le misure di pubblicità del patto, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione;
 - i) l'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini, la vigilanza sull'andamento della collaborazione, la gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e l'irrogazione delle sanzioni per inosservanza del presente regolamento o delle clausole del patto;
 - j) le cause di esclusione di singoli cittadini per inosservanza del presente regolamento o delle clausole del patto, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni e ogni altro effetto rilevante;
 - k) le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati;
 - l) sulla scorta della preventiva valutazione economica dei servizi che la cittadinanza attiva manifesta di rendere a titolo di collaborazione con l'Amministrazione, il patto di collaborazione determina, previa approvazione della Giunta, le agevolazioni e/o le ricompense a beneficio dei volontari.
3. Il patto di collaborazione può contemplare forme di mecenatismo, cui dare ampio rilievo comunicativo mediante forme di pubblicità e comunicazione dell'intervento realizzato, l'uso

dei diritti di immagine, l'organizzazione di eventi e ogni altra forma di comunicazione o riconoscimento che non costituisca diritti di esclusiva sul bene comune urbano.

ART. 12

(Patto di collaborazione con cittadini minori)

1. Nel caso in cui la proposta di collaborazione preveda la partecipazione di cittadini minorenni, di età non inferiore ad anni 16, il proponente dovrà allegare alla stessa apposita autorizzazione a firma del soggetto esercente la potestà genitoriale con la quale lo stesso:
 - a. dichiari di aver preso visione del presente Regolamento;
 - b. dichiari di aver preso visione della proposta di collaborazione;
 - c. autorizzi la partecipazione del minore alle attività come descritte nella proposta;
 - d. conceda liberatoria per l'utilizzo gratuito delle immagini del minore in contesti che non ne pregiudichino la sua dignità personale.
2. L'Autorizzazione deve essere accompagnata da una copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità dei sottoscrittori.

TITOLO III – DISPOSIZIONI TECNICHE E DI SICUREZZA

ART. 13

(Modalità di svolgimento delle attività)

1. Durante l'espletamento delle attività i volontari devono tenere un comportamento corretto ed irreprensibile verso i cittadini; i volontari devono rispettare scrupolosamente le modalità operative stabilite e, in particolare, la puntualità in relazione all'attività assegnata. I volontari sono tenuti alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui sono ammessi.
2. I volontari che partecipano alle varie iniziative, sia a titolo individuale sia quali membri di associazioni o dipendenti di imprese legate all'Amministrazione Comunale da un rapporto convenzionale, sono coordinati e seguiti nell'esecuzione delle attività da personale comunale dei servizi competenti, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica o disciplinare. I rapporti tra i volontari e il Comune hanno l'obiettivo di creare le condizioni per la libera e spontanea prestazione di attività, integrando la sfera di azione del Comune in ambiti e materie non riconducibili alla competenza istituzionale propria dell'Ente.
3. E' fatto divieto di adibire le persone ad attività rischiose per l'incolumità fisica o psichica o che prevedano l'utilizzo di apparecchiature o strumenti richiedenti specifiche professionalità.
4. In particolare, ai responsabili dei vari servizi comunali interessati compete:
 - accertare, direttamente o con il supporto dei servizi pubblici competenti, che i volontari siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, nonché delle idoneità psico-fisiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;
 - vigilare sullo svolgimento delle attività, mediante l'adozione delle opportune direttive per l'efficacia e l'efficienza degli interventi, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti e la dignità degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
 - verificare i risultati delle attività anche attraverso eventuali incontri periodici;
 - se necessario, valutare la compatibilità degli interventi da effettuare con la normativa in tema di lavori pubblici e con la normativa sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
5. All'inizio della collaborazione, il responsabile comunale predisponde di comune accordo con il volontario/i volontari il programma operativo per la realizzazione delle attività, a cui il volontario/i volontari si devono attenere per quanto riguarda le modalità ed i tempi di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti necessari.
6. Il responsabile comunale, nell'ambito dei suoi compiti di vigilanza, ha la facoltà di

sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario, sia singolo sia appartenente a gruppi, associazioni, organizzazioni ed imprese, qualora:

- da esse possa derivare un danno a persone o cose;
- vengano a mancare i presupposti e le condizioni previste dal presente Regolamento,
- siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini della pubblica autorità.

7. I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza e in generale della cittadinanza.
8. I mezzi e le attrezzature necessarie all'espletamento di alcune attività sono messe a disposizione dal Comune. I volontari sono custodi delle attrezzature affidate loro per l'espletamento delle attività e ne dispongono secondo la diligenza relativa alla propria funzione. Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati. Il consegnatario di attrezzature ne avrà personalmente cura fino a scarico. L'Amministrazione Comunale fornisce inoltre a ciascun volontario, se necessario, i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta.
9. Le prestazioni eventualmente rese in orari prefissati costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività e non costituiscono perciò indice di subordinazione. Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari, nel caso di apporto individuale, ovvero i gruppi, le associazioni o le imprese devono impegnarsi affinché le prestazioni loro affidate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato, laddove ciò sia necessario, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto.
10. I volontari, nel caso di apporto individuale, ovvero i gruppi, le associazioni o le imprese si devono impegnare a dare tempestiva comunicazione al responsabile comunale di riferimento delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. Dal canto suo, l'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.
11. Qualora le attività da svolgersi richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle già in possesso da parte dei volontari, l'Amministrazione si impegna a fornire occasioni concrete di formazione ed aggiornamento, volte soprattutto a migliorare e curare la sicurezza individuale, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare a tali iniziative.

ART.14

(Obblighi dell'Amministrazione)

1. Al Comune di Erice e, in particolare, al dirigente/funziario di volta in volta specificamente individuato come Datore di Lavoro spetta la valutazione del rischio connesso allo svolgimento della specifica attività, nonché tutti gli adempimenti connessi al D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ed ii..
2. Il Comune di Erice, laddove necessario, fornirà a ciascun volontario o ai volontari delle associazioni no-profit i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.
3. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato gratuito ed il volontario ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il preposto nominato dall'Amministrazione. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il volontario ne risponde direttamente.
4. Tutti coloro che prestano la propria opera a norma del presente Regolamento sono assicurati, con onere a carico dell'Amministrazione Comunale, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate.
5. Per quanto attiene alle Associazioni, organizzazioni e/o imprese, le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.
6. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari e non coperte dalle polizze assicurative.

ART. 15

(Oneri a carico dei singoli volontari)

1. I volontari, prima dell'inizio dell'attività e nei termini previsti nel *Patto di Collaborazione*, devono presentare valida certificazione attestante i requisiti d'idoneità psicofisica allo svolgimento dell'attività prescelta e/o assegnata.
2. Inoltre, i volontari si impegnano a fornire nr. 2 foto formato tessera, necessari per la predisposizione di un cartellino identificativo, per le finalità di cui al comma 7 del precedente articolo 13.
3. In particolari casi, i volontari assumono nei casi previsti e per il periodo necessario allo svolgimento delle attività, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custode dei beni utilizzati o delle aree detenute, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretese risarcitoria al riguardo.

ART. 16

(Oneri a carico delle Associazioni / Imprese)

1. Sono a carico delle Associazioni / Imprese i seguenti oneri:
 - tutti gli adempimenti previsti dal Dlgs. 81/2008 e ss. mm. ii., con particolare riferimento alla formazione del proprio personale nei termini e modi previsti dai dispositivi di legge e dal presente regolamento;
 - di accertare che il proprio personale sia in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e di sicurezza per le mansioni da svolgere;
 - di avere accertato i requisiti d' idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni prescelte del proprio personale e di presentare all'atto della convocazione valida certificazione attestante i medesimi requisiti;
 - di provvedere a proprie spese alla regolarizzazione della posizione assicurativa contro i rischi di infortunio in cui potrebbe incorrere il proprio personale, nonché quella contro i rischi di responsabilità civile verso terzi, conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate;
 - di dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
 - di fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale che verrà impegnato nelle attività, con generalità complete degli stessi;
 - di assumere nei casi previsti e per il periodo necessario allo svolgimento delle attività, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custode dei beni utilizzati o delle aree detenute, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretese risarcitoria al riguardo.

2. Le Associazioni e/o Imprese debbono nominare un loro responsabile di servizio e/o di cantiere che, a seguito delle disposizioni impartite dal responsabile nominato dall'Amministrazione Comunale, vigila sulla conduzione dei lavori assegnati in rispetto alle clausole sottoscritte con il *Patto di Collaborazione*.

TITOLO IV – RICONOSCIMENTI, ESENZIONI ED ONERI

ART. 17

(Riduzione/Esenzione Tributi Locali)

1. Le attività svolte nell'ambito dei *Patti di Collaborazione*, così come disciplinati nel presente Regolamento sono considerate espressione dell'attività istituzionale dell'Ente nell'ambito delle funzioni amministrative allo stesso demandate nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 ultimo comma della Costituzione.
2. Si applicano a tali attività le esenzioni/riduzioni in materia di imposte, tasse e diritti previsti dalle leggi vigenti, in applicazione del D.L. 133 del 12 Settembre 2014, **convertito con modificazioni dalla Legge nr. 164 dell' 11 Novembre 2014**, art.24 avente per oggetto *“Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio”*, il quale recita:
 - *“I Comuni possono definire i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli e associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade ed in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato, per specifici tributi e per attività individuate dai Comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute”*.
3. Il Comune, nell'esercizio della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone ulteriori esenzioni ed agevolazioni, in materia di entrate e tributi, a favore delle formazioni sociali che svolgono attività nell'ambito dei patti di collaborazione di cui agli articoli 11 e 12 del presente regolamento o alle associazioni, consorzi, cooperative, imprese, fondazioni di vicinato o comprensorio di cui al presente regolamento, assimilandone il trattamento a quello delle associazioni, delle fondazioni e degli altri enti che non perseguono scopi di lucro.
4. La determinazione delle quote di riduzione e/o esenzione dei tributi locali, effettuata a seguito della quantificazione tecnico – economiche a cura dei competenti Uffici, sarà commisurata all'effettiva prestazione resa dal cittadino/associazione/impresa, svolta in conformità al *Patto di Collaborazione* sottoscritto e/o a quanto richiamato nel presente regolamento e comunque non può superare l'importo dei tributi dovuti per l'anno successivo a quello della prestazione.

5. Qualora previsto dall'Amministrazione, previa determinazione giuntale che delibera le proposte di collaborazione con la Cittadinanza Attiva, i cittadini/ associazioni/imprese possono beneficiare di una riduzione/esenzione sui tributi locali per i quali risultano essere morosi.
6. Entro il 31 Dicembre di ogni anno il Settore deputato alla gestione dell'attività di volontariato, comunicherà all'Ufficio Tributi del Comune di Erice l'elenco dei cittadini che hanno svolto efficacemente le attività/servizi assegnati, affinché gli stessi possano beneficiare della riduzione/esenzione previste.
7. Qualora i patti di collaborazione interessano l'espletamento di attività a cura di soggetti morosi dal pagamento dei tributi locali, avente anche lo scopo di sanare tali inadempienze tributarie, l'Amministrazione Comunale procederà a sospendere le riscossioni per le quali non sono state attivate procedure esecutive per il recupero dei crediti, in attesa che l'attività dei volontari venga regolarmente svolta nei termini e modi prefissati. Il Dirigente responsabile provvederà a fornire all'Ufficio Tributi del Comune, quanto segue:
 - in prima istanza i nominativi dei soggetti impegnati nelle attività di volontariato, specificandone anche le caratteristiche dei benefici attesi in materia di riduzione/esenzione tributi locali;
 - il regolare svolgimento e compimento delle attività sottoscritte con il *Patto di Collaborazione*.
8. L'Ufficio Tributi del Comune di Erice, a seguito delle determinazioni assunte, rilascerà opportuna comunicazione ai soggetti debitori che sono stati impegnati nelle attività di volontariato.

ART. 18

(Autofinanziamento)

1. Non costituiscono esercizio di attività commerciale, agli effetti delle esenzioni ed agevolazioni previste dal Regolamento Comunale per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone, ai sensi delle vigenti norme regolamentari in materia di imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, nonché in materia di diritti istruttori, le raccolte pubbliche di fondi svolte nell'ambito dei Patti di Collaborazione previsti nel presente Regolamento, qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni:
 - a. si tratta di iniziative occasionali;
 - b. la raccolta avvenga in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;

- c. i beni ceduti per la raccolta siano di modico valore.
2. Per tali finalità il Comune agevola le iniziative dei cittadini volte a reperire fondi per le azioni di cura, manutenzione ordinaria, valorizzazione dei beni comuni a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo.
3. Il Patto di Collaborazione può prevedere:
 - a. La possibilità per i cittadini attivi di utilizzare, a condizioni agevolate, spazi comunali per l'organizzazione di iniziative di autofinanziamento;
 - b. La possibilità di veicolare l'immagine degli eventuali finanziatori coinvolti dai cittadini;
 - c. Il supporto e l'avvallo del Comune ad iniziative di raccolta diffusa di donazioni attraverso l'utilizzo delle piattaforme telematiche dedicate.
4. Le suddette previsioni sono sempre poste all'esame della Giunta Comunale.

ART.19

(Agevolazioni/Riconoscimenti)

1. L'Amministrazione Comunale predispone le opportune agevolazioni per facilitare le attività dei volontari; per tutti i casi in cui i volontari debbano personalmente sostenere oneri per l'espletamento delle attività legate all'attuazione dei progetti definiti, può essere ammesso il rimborso, previa autorizzazione del responsabile comunale del singolo progetto, di spese sostenute e regolarmente documentate, purché direttamente connesse all'attività prestata (ad esempio, costo dei biglietti di viaggio per percorrenze su mezzi pubblici). La liquidazione di tali spese viene effettuata su conforme provvedimento del competente servizio comunale.
2. Il Patto di collaborazione, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai cittadini attivi può prevedere e disciplinare forme di riconoscimento quali, ad esempio, rilascio appositi attestati di merito, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi, agevolazioni per l'accesso ai siti monumentali presenti nel territorio, agevolazioni per l'accesso agli eventi e manifestazioni organizzate dal Comune.
3. Il Comune di Erice riconosce il servizio prestato dai volontari con idonea certificazione rilasciata su istanza dell'interessato.
4. La visibilità concessa non può costituire in alcun modo una forma di corrispettivo delle azioni realizzate dai cittadini attivi, rappresenta esclusivamente una manifestazione di riconoscimento pubblico dell'impegno reso e uno strumento di stimolo alla diffusione delle pratiche di cura condivisa dei beni comuni.

ART. 20
(Sponsorizzazioni)

1. L'Amministrazione comunale può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliono offrire e/o mettere a disposizione dei volontari, in modo spontaneo, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento. Tali attività se effettuate per le finalità dedite alla gestione dei beni e dei servizi del Comune, a tutti gli effetti vengono assimilate alle forme di volontariato disciplinate nel presente regolamento.
2. Il Comune, al fine di promuovere la diffusione della collaborazione fra cittadini e Amministrazione per la gestione dei beni e dei servizi del comune, può favorire il riconoscimento dei vantaggi offerti dagli esercenti in favore dei cittadini attivi, quali agevolazioni, sconti e simili, mediante la concessione di forme pubblicitarie gratuite.
3. Le suddette determinazioni sono poste sempre all'esame della Giunta Comunale.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 21

(Integrazione del Regolamento)

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento, si avrà riguardo alle disposizioni di legge, di Statuto e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 22

(Allegati - Schema di domanda)

1. Al presente Regolamento sono allegati i seguenti documenti:
 - **Modulo - A** - , per la richiesta di iscrizione dei singoli cittadini all' *Albo della Cittadinanza Attiva*;
 - **Modulo - B** - , per la richiesta di iscrizione a cura delle Associazioni / Imprese all'*Albo della Cittadinanza Attiva*;
 - **Modulo - C** - , per la presentazione di una proposta / progetto di *Cittadinanza Attiva*.
2. La variazioni delle suddette modulistiche a cura dei competenti settori comunali, per ragioni di opportunità e/o per necessità di adeguarli alle normative in corso, previo esame della Giunta Comunale, non costituisce variazione al presente Regolamento. Tuttavia, il Settore competente deve provvedere a integrare tali variazioni, informandone anche gli organi consiliari.

Art.23

(Clausole interpretative)

Allo scopo di favorire la collaborazione tra Amministrazione e cittadini, le disposizioni del presente Regolamento devono essere interpretate ed applicate nel senso più favorevole alla possibilità per i cittadini di concorrere alla cura dei beni ed alla gestione dei servizi del Comune ed a sostegno alle forme di cittadinanza attiva.

Art. 24

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.
2. Esso entra in vigore alla scadenza della sua pubblicazione per giorni **30** all'Albo Pretorio dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione che lo approva.
3. Viene inserito nella raccolta dei Regolamenti e sul sito web del Comune in libera visione.

A L L E G A T I

A L

“Regolamento attività di volontariato per la gestione dei beni e dei servizi comunali”

**MODULO - A -
Per i cittadini**

AI Comune di Erice

Settore Affari Generali

P.zza Umberto I

91016 – Erice (TP)

Oggetto: Richiesta di Iscrizione all’*Albo della Cittadinanza Attiva per la Città che Vogliamo* del Comune di Erice.

PER I CITTADINI

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il ___ / ___ / ___ a _____ Prov. _____ residente

in _____ via/p.zza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

recapito telefonico _____ e-mail _____

titolo di studio _____

competenze professionali _____

se è iscritto/a ad associazioni indicare quali:

se ha già prestato opera di volontariato indicare in quale area:

CHIEDE

l’iscrizione all’*Albo Comunale della Cittadinanza Attiva per la Città che Vogliamo* istituito con delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) Di essere interessato/a ha svolgere l'opera di volontariato negli ambiti che perseguano le finalità sotto indicate, compatibilmente con i posti disponibili:

AREA CULTURALE/ SPORTIVA / RICREATIVA

AREA TECNICA

AREA SOCIALE

ALTRO, specificare _____

2) di essere disponibile a prestare servizio come Volontario Civico in linea di massima:

- nelle giornate di: _____

- nelle seguenti fasce orarie: _____

- nel seguente periodo dell'anno: _____

3) di essere consapevole che in caso di falsa dichiarazione incorrerà nelle sanzioni previste dalla normativa vigente, nonché nella cancellazione dall'Albo e nella perdita dei benefici previsti;

4) di aver preso visione del “Regolamento Attività di Volontariato per la Gestione dei Beni e dei Servizi Comunali” e di accettare di sottoscrivere all'atto della convocazione il *Patto di Collaborazione* con l'Amministrazione che disciplina modalità e criteri d'intervento per le attività di volontariato connesse alla gestione condivisa dei beni e dei servizi comunali;

5) di **essere / non essere** (*cancellare la dicitura che non interessa*) stato cancellato dall'Albo della *Cittadinanza Attiva per la Città che Vogliamo* del Comune di Erice, eventualmente specificare periodo: _____;

6) di **non aver in corso / avere in corso** (*cancellare la dicitura che non interessa*) procedimenti e/o condanne penali in corso e di **non essere / essere** (*cancellare la dicitura che non interessa*) oggetto di misure che escludono, secondo la normativa vigente, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e l'accesso ad impieghi presso la medesima;

7) di godere dei diritti politici e civili;

8) di **essere/non essere** (*cancellare la dicitura che non interessa*) in regola con gli obblighi

tributari del Comune di Erice;

- 9) di impegnarsi, qualora non in regola con gli obblighi tributari nei confronti del Comune di Erice, a sostenere le proposte di collaborazione formulate dall'Amministrazione Comunale;
- 10) di presentare all'atto della convocazione, valida certificazione attestante i requisiti d'idoneità psicofisica allo svolgimento dell'attività di volontariato prescelta e/o assegnata;
- 11) di svolgere le attività di volontario civico per fini di solidarietà, a titolo gratuito e senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- 12) di esprimere, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003, il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali e sensibili ai fini istituzionali di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30/06/03 n. 196.

Erice, li _____

FIRMA

(del minore che ha compiuto il 16° anno di età)

IL RICHIEDENTE

(Firma del richiedente o per i minori firma dell'esercente la potestà genitoriale)

Allegati:

- copia documento d'identità *(se minore anche quello di entrambi i genitori/ esercenti la potestà genitoriale)*;

**MODULO - B -
Per le Associazioni/Imprese**

Al

Comune di Erice

Settore Affari Generali

P.zza Umberto I

91016 – Erice (TP)

Oggetto: Richiesta di Iscrizione all’*Albo della Cittadinanza Attiva per la Città che Vogliamo* del Comune di Erice.

PER LE ASSOCIAZIONI O IMPRESE

Denominazione _____

Codice Fiscale / P.IVA _____

Sede legale, via/p.zza _____ n. _____

C.a.p. _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ / _____ e-mail _____

Rappresentante legale _____

Con riferimento all’avviso che chiede l’adesione ad esperienze di cittadinanza attiva e di partecipazione al miglioramento della convivenza civile

CHIEDE

a nome e per conto dell’ Associazione/Impresa di cui sopra, l’iscrizione *all’Albo Comunale della Cittadinanza Attiva per la Città che Vogliamo* istituito con delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

2) di essere interessato/a ha svolgere l’opera di volontariato negli ambiti che perseguono le finalità sotto indicate, compatibilmente con i posti disponibili:

AREA CULTURALE/ SPORTIVA / RICREATIVA

AREA TECNICA

AREA SOCIALE

ALTRO, specificare _____

- 3) di essere disponibile a collaborare nel seguente periodo:
- nelle giornate di: _____
 - nelle seguenti fasce orarie: _____
 - nel seguente periodo dell'anno: _____
- 4) di essere consapevole che in caso di falsa dichiarazione incorrerà nelle sanzioni previste dalla normativa vigente, nonché nella cancellazione dall'Albo e nella perdita dei benefici previsti;
- 5) di **non aver in corso / avere in corso** (cancellare la dicitura che non interessa) procedimenti e/o condanne penali in corso e di **non essere / essere** (cancellare la dicitura che non interessa) oggetto di misure che escludono, secondo la normativa vigente, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e l'accesso ad impieghi presso la medesima;
- 13) di godere dei diritti politici e civili;
- 14) di aver preso visione del “Regolamento Attività di Volontariato per la Gestione dei Beni e dei Servizi Comunali” e di accettare di sottoscrivere all'atto della convocazione il *Patto di Collaborazione* con l'Amministrazione che disciplina modalità e criteri d'intervento per le attività di volontariato connesse alla gestione condivisa dei beni e dei servizi comunali;
- 15) di **essere/non essere** (cancellare la dicitura che non interessa) in regola con gli obblighi tributari del Comune di Erice;
- 16) di impegnarsi, qualora non in regola con gli obblighi tributari nei confronti del Comune di Erice, a sostenere le proposte di collaborazione formulate dall'Amministrazione Comunale;
- 6) di **essere / non essere** (cancellare la dicitura che non interessa) stato cancellato dall'Albo della *Cittadinanza Attiva per la Città che Vogliamo* del Comune di Erice, eventualmente specificare periodo: _____;
- 7) di rimettere in allegato alla presente l'elenco del personale che verrà impegnato nelle attività, con generalità complete degli stessi. Nel caso di impiego di cittadini minori che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età, di allegare atto di assenso firmato dal minore e dall'esercente la podestà genitoriale;
- 8) di esonerare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dal personale operante per nome e per conto della Associazione/Impresa;

- 9) di aver accertato che il proprio personale sia in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e di sicurezza per le mansioni da svolgere, così come previsto dalla normativa vigente;
- 10) di aver accertato i requisiti d'idoneità psicofisica allo svolgimento delle mansioni prescelte del proprio personale e di presentare all'atto della convocazione valida certificazione attestante i requisiti richiesti;
- 11) di provvedere a proprie spese a regolarizzare la posizione assicurativa contro i rischi di infortunio in cui potrebbe incorrere il proprio personale, nonché quella contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate;
- 17) di svolgere le attività di volontario civico per fini di solidarietà, a titolo gratuito e senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- 18) di esprimere, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003, il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali e sensibili ai fini istituzionali di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30/06/03 n. 196.

Erice, li _____

II RICHIEDENTE

Allegati:

- copia documento d'identità del richiedente;
- copia idonea certificazione attestante iscrizione registro Associazione/Impresa;
- elenco personale da impiegare con relativa copia documento d'identità;

**MODULO - C -
Proposte**

Al

Comune di Erice

Settore Affari Generali

P.zza Umberto I

91016 – Erice (TP)

Oggetto: Proposta all'Amministrazione di un progetto per la cura e generazione dei beni comuni e prestazioni di servizi per la collettività, sotto forma di attività di volontariato.

PER I CITTADINI, ASSOCIAZIONI / IMPRESE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il ___ / ___ / ___ a _____ Prov. _____ residente

in _____ via/p.zza _____ n. _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

recapito telefonico _____ e-mail _____

nella qualità di:

- singolo cittadino volontario;
- referente di un gruppo di cittadini volontari;
- titolare o legale rappresentante dell'Associazione / Impresa;

Dichiara

- di essere interessato a sottoscrivere con l'Amministrazione la proposta di collaborazione dal seguente titolo: _____;
- di essere iscritto *all'Albo della Cittadinanza Attiva per la Città che Vogliamo* del Comune di Erice;
- di riservarsi, qualora l'Amministrazione accolga la presente richiesta, di iscriversi al predetto Albo.

- di aver preso visione del *“Regolamento Attività di Volontariato per la Gestione dei Beni e dei Servizi Comunali”* e di accettare di sottoscrivere all’atto della convocazione il *Patto di Collaborazione* con l’Amministrazione che disciplina modalità, oneri e criteri d’intervento per le attività di volontariato connesse alla gestione condivisa dei beni e dei servizi comunali.

A tal fine, per la proposta oggetto di esame e condivisione da parte dell’Amministrazione Comunale, si indica quanto segue (in alternativa e/o ad integrazione si può allegare una relazione che illustra il progetto):

- **Descrizione** *(indicare le caratteristiche dell’attività che si intende effettuare):*

- **Dove** *(indicare il luogo in cui si intende realizzare l’attività / intervento):*

- **Come** *(indicare le modalità di realizzazione del progetto):*

- **Quando** *(specificare la durata complessiva e la cadenza dell’attività che si intende svolgere):*

- **Risorse disponibili** *(indicare tutti gli elementi caratterizzanti il progetto che si intende attuare: risorse umane, professionali, economiche, organizzative, strumentali, logistiche, formative, ecc.):*

- **Destinatari** *(soggetti beneficiari dell’attività):*

- **Risultati benefici attesi:** _____

Si esprime, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003, il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali e sensibili ai fini istituzionali di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30/06/03 nr. 196.

Erice, li _____

IL RICHIEDENTE
